

Jazz on the Road



Jazz On The Road Festival 2019

“Un Festival è un progetto di qualità, ragionata, costruita, razionale e passionale.”

Mercoledì 3 luglio ore 21

BRESCIA - der MAST- via Carducci 17/e

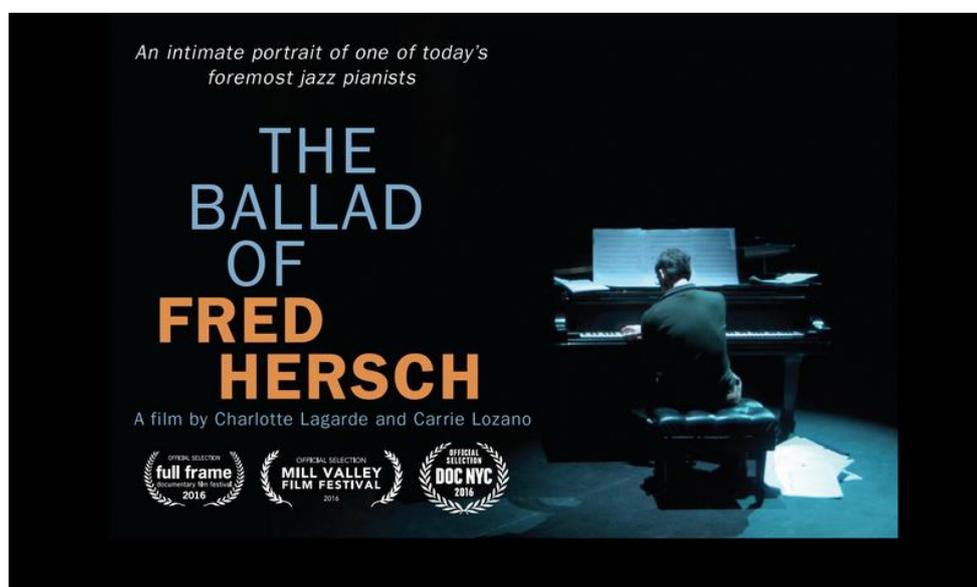
“THE BALLDS OF FRED HERSH”

film

Il Festival presenterà, in anteprima nazionale assoluta, presso e in collaborazione con il der Mast (uno dei più suggestivi spazi culturali di Brescia) il film documentario THE BALLDS of FRED HERSCH realizzato nel 2016 da Carrie Lozano e Charlotte Lagarde.

Il film è un ritratto intimo di uno dei più importanti pianisti jazz contemporanei, Fred Hersch che, non a caso, si esibirà nel nostro Festival il 7 luglio prossimo.

Con oltre 30 album e 14 nomination ai Grammy, Hersch è uno dei musicisti più apprezzati a livello internazionale, considerato un Maestro assoluto dell'improvvisatore. Anticonformista nella musica e nella vita, Hersch è stato il primo musicista jazz ad dichiarare la propria omosessualità e sieropositività all'inizio degli anni '90 e nel 2008 è miracolosamente sopravvissuto a un coma indotto di due mesi per una grave infezione delle vie respiratorie. Le due produttrici registe/documentariste americane, mosse da una reciproca passione verso Hersch, sono riuscite, con estrema maestria, a documentarne il processo creativo, raccontando il suo primario ruolo di jazzista ma anche , per la prima volta, di produttore teatrale in grado di trasformare le tragedie personali in arte trionfale.



Info Festival Jazz On The Road 2019 - www.jazzontheroad.net - mail: info@jazzontheroad.net

Ingresso doppio concerto e ristorazione aperta tutte le sere dalle ore 19:30.

Biglietti singole serate: Intero euro 20,00, ridotto* euro 15,00.

Abbonamenti per otto concerti: Intero euro 60,00, ridotto* euro 40,00.

* Ridotto per Tesserati Jazzontheroad, studenti del Conservatorio, Under30 e Over65.

Jazz on the Road



Jazz On The Road Festival 2019

“Un Festival è un progetto di qualità, ragionata, costruita, razionale e passionale.”

Giovedì 4 luglio

BRESCIA

Piazza Tebaldo Brusato-

(in caso di pioggia Auditorium San Barnaba)

Ore 20: MUD PIE

Marta Colombo - voce, percussioni
Alex Stangoni - dobro, cigarbox guitars
Nicola Rizzi - armonica/elettronica
Sebastiano Ruggeri – batteria

Mud significa fango...miscela, unione, fusione, incastro, impasto, composto...

Mud Pie è un'antica torta al cioccolato originaria del Mississippi... ed è proprio questo luogo il legame con la nostra musica.

La musica di MudPie ha radici nel lontano Mississippi con un blues essenziale e comunicatore che viene arricchito di ingredienti quali l'elettronica, l'Africa, il jazz, il rock, l'Europa...

Il fango è il risultato dell'unione di musicisti con percorsi e sonorità differenti che trovano il filo logico del loro pensiero nel blues, nel jazz e nelle profonde influenze africane.

Ore 21,30 palco centrale: JOE ARMON-JONES Band

Il prodigioso tastierista, considerato una delle principali stelle del brillante movimento jazz del Regno Unito, per il Festival Jazzontheroad ha riunito alcuni dei migliori musicisti della attuale scena inglese in una band che combina senza sforzo ritmi e melodie coinvolgenti in un suono incredibilmente complesso, in grado di offrire un concerto estremamente eccitante.

Joe Armon-Jones, oltre ad essere un membro fondatore del mitico gruppo Ezra Collective, si è esibito con un vasto range di artisti che va da Pharoahe Monch, ad ATA KAK e suona regolarmente nelle band di Nubya Garcia, China, Moses e Binker, Golding Quartet. Nel settembre del 2017 Joe ha realizzato un nuovo progetto, questa volta in duo con il produttore Maxwell Owin, da qui l'album "Idiom", pubblicato dalla YAM Records e andato esaurito in pochi giorni dalla sua uscita. Poi l'esigenza artistica, la necessità di un suo percorso in solo è la molla che lo porta a comporre "Starting Today", album di debutto solista pubblicato da Brownswood Records nel 2018. Un lavoro eccellente, dove Armon-Jones padroneggia pienamente diversi linguaggi musicali e riversa molte delle sue influenze: il jazz di Oscar Peterson e la fusion di Herbie Hancock, ma anche l'afro-beat di Fela Kuti, l'hip-hop, la deep house creando un affascinante viaggio sonoro fatto di tempi dilatati, temi ficcanti e improvvisazione.



Info Festival Jazz On The Road 2019 - www.jazzontheroad.net - mail: info@jazzontheroad.net

Ingresso doppio concerto e ristorazione aperta tutte le sere dalle ore 19:30.

Biglietti singole serate: Intero euro 20,00, ridotto* euro 15,00.

Abbonamenti per otto concerti: Intero euro 60,00, ridotto* euro 40,00.

* Ridotto per Tesserati Jazzontheroad, studenti del Conservatorio, Under30 e Over65.

Jazz on the Road



Jazz On The Road Festival 2019

“Un Festival è un progetto di qualità, ragionata, costruita, razionale e passionale.”

Venerdì 5 luglio

BRESCIA

Piazza Tebaldo Brusato-

(in caso di pioggia Auditorium San Barnaba)

Ore 20: SCARFOY

Carlo Cherubini - Chitarra

Pierfrancesco Pasini - Tastiere

Giovanni Sorlini - Basso

Alain Morandi – Batteria

Il gruppo nasce circa sei anni fa in modo molto naturale e spontaneo da quattro amici, musicisti e (allora) studenti del Conservatorio di Brescia con in comune una gran voglia di fare musica e di sperimentare. La grande intesa ed sinergia creatasi tra i suoi componenti, ha permesso alla band di acquisire un sound maturo e votato alla ricerca continua di nuove sonorità pur senza mai abbandonare l'eco della tradizione jazzistica.

Ore 21,30: palco centrale : GIOVANNI GUIDI “AVEC LE TEMPS”

GIOVANNI GUIDI – piano

FRANCESCO BEARZATTI – tenors sax

ROBERTO CECCHETTO – guitar

JOE REHMER – basso

JOAO LOBO – drums

Nel Novembre 2017 Guidi si è recato in studio per registrare un nuovo album per la prestigiosa etichetta bavarese ECM, insieme allo straordinario Francesco Bearzatti al sax tenore e al clarinetto (uno dei sassofonisti di punta del giovane jazz italiano), al guru della chitarra Roberto Cecchetto, alla nuova star mondiale del contrabbasso Thomas Morgan (che a Brescia verrà magistralmente sostituito dal bravissimo Joe Rehmer) ed al fedele compagno di tante avventure, il batterista portoghese Joao Lobo.

Il nuovo progetto del talentuoso pianista umbro che si chiama “ Avec Le Temps”, come l'omonimo disco (uscito questa primavera) si muove lungo coordinate artistiche che suscitano un impatto immediato, con particolare enfasi sul personalissimo aspetto melodico e lirico, ma che non disdegna ampie digressioni in territori più imprevedibili e meno esplorati.

Il disco è dedicato al grande cantautore francese Leo Ferrè, vissuto a lungo in Toscana. Suo è il brano “Avec Le Temps”, che è uno dei più toccanti ed anche più famosi del suo repertorio.



Info Festival Jazz On The Road 2019 - www.jazzontheroad.net - mail: info@jazzontheroad.net

Ingresso doppio concerto e ristorazione aperta tutte le sere dalle ore 19:30.

Biglietti singole serate: Intero euro 20,00, ridotto* euro 15,00.

Abbonamenti per otto concerti: Intero euro 60,00, ridotto* euro 40,00.

* Ridotto per Tesserati Jazzontheroad, studenti del Conservatorio, Under30 e Over65.

Jazz on the Road



Jazz On The Road Festival 2019

“Un Festival è un progetto di qualità, ragionata, costruita, razionale e passionale.”

Sabato 6 luglio

BRESCIA

Piazza Tebaldo Brusato-

(in caso di pioggia Auditorium San Barnaba)

Ore 20: LESS is MORE trio

Edoardo Morselli - Chitarra

Levi Alghisi – El. Bass

Umberto Odone – Batteria

Formazione giovane, solida e dinamica, nata nelle Classi Jazz del Conservatorio di Brescia.

Dotata di spiccato interplay e vivacità espressiva, vanta una notevole maturità professionale, consolidata nel corso delle numerose ed apprezzate esibizioni effettuate in locali e rassegne jazz, tra cui le performances all'INTERNATIONAL JAZZ DAY 2017 di Bergamo e di Verona.

Se il percorso musicale iniziale portava alla rivisitazione del jazz tradizionale in chiave funk ed all'esplorazione del jazz moderno di autori come John Scofield, Pat Metheny ed altri, LESS is MORE trio ora si muove anche con NUGAE, un progetto inedito in forma di suite di Edoardo Morselli.

Ore 21,30 palco centrale: JULIAN LAGE trio

JULIAN LAGE – guitar

JORGE ROEDER – bass

KENNY WOLLESEN – drums

Julian Lage è nato a Santa Rosa (California) il giorno di Natale del 1987: ad appena 31 anni ha già una lunghissima carriera alle spalle. Bambino prodigio, all'età di sette anni già si esibiva da professionista nell'area di San Francisco. A confermarlo c'è anche un film documentario: *Jules at Eight*, diretto da Mark Becker nel 1996. Poco dopo, nel 2000 fu invitato a esibirsi alla cerimonia dei Grammy Awards: aveva appena 12 anni.

La sua formazione ha seguito varie strade, tra le quali spiccano la preparazione classica al Conservatorio di San Francisco e quella jazz completata al Berklee College of Music di Boston. Qui ebbe come insegnante anche Gary Burton, che lo coinvolse nel suo gruppo. Lo si ascolta infatti su *Generations* (2004) e *Next Generation* (2005): Lage, non ancora maggiorenne, era già entrato nel giro del jazz del più alto livello. In seguito ha collaborato con Jim Hall, Herbie Hancock, Fred Hersch (per il quale ha anche preso parte al film documentario "The Ballad Of Fred Hersch"), Christian McBride, Eric Harland e Larry Grenadier, Bela Fleck, Antonio Sanchez... Nel 2009 pubblica il primo album da leader (*Sounding Point*: un esordio che ottiene una nomination ai Grammy). Nella sua discografia spicca poi il primo disco in solo alla chitarra acustica (*World's Fair*, 2015), mentre il più recente *Modern Lore* (2018) ce lo presenta a capo di un trio con Scott Colley e Kenny Wollesen.



Info Festival Jazz On The Road 2019 - www.jazzontheroad.net - mail: info@jazzontheroad.net

Ingresso doppio concerto e ristorazione aperta tutte le sere dalle ore 19:30.

Biglietti singole serate: Intero euro 20,00, ridotto* euro 15,00.

Abbonamenti per otto concerti: Intero euro 60,00, ridotto* euro 40,00.

* Ridotto per Tesserati Jazzontheroad, studenti del Conservatorio, Under30 e Over65.

Jazz on the Road



Jazz On The Road Festival 2019

“Un Festival è un progetto di qualità, ragionata, costruita, razionale e passionale.”

Domenica 7 luglio

BRESCIA

Piazza Tebaldo Brusato-

(in caso di pioggia Auditorium San Barnaba)

Ore 20: SIMONE BIGIOLI 4et “L’inutile Precauzione”

Simone Bigioli - Pianoforte

Massimo Pietta- Tromba

Gabriele Guerreschi - Contrabbasso & Basso Elettrico

Michele Zuccarelli – Batteria

Il rapporto tra Jazz e Musica Classica rimane uno dei temi più dibattuti tra storici, critici ed appassionati. Si tratta di una relazione complessa, una sorta di incontro-scontro tra culture che si nutre tanto di differenze quanto di scambi autentici e creativi.

Sin dal primo '900 anche il mondo operistico a New Orleans era diffuso e conosciuto tra i primi musicisti di Jazz, che spesso avevano una formazione classica. Jazz ed Opera sono quindi legati da quel sottile filo fatto di storia e di cultura, di migrazioni e di linguaggi che hanno unito i continenti ben prima che il Jazz fosse identificato come un genere a sè stante.

Di certo esistono delle difficoltà a conciliare linguaggi di provenienza storica così diversa, ma esistono anche molti elementi compatibili che consentono una feconda mescolanza di idee.

“L’Inutile Precauzione” è una rielaborazione in 5 movimenti per quartetto jazz di parte del materiale motivico, ritmico ed armonico del “Barbiere di Siviglia”, opera buffa in due atti, eseguita per la prima volta il 20 febbraio 1816 con il titolo di “Almaviva, o sia l’inutile precauzione”.

Ore 21,30 palco centrale: FRED HERSCH solo

FRED HERSCH - piano

Straordinario pianista, Fred Hersch è una forza creativa pervasivamente influente che ha plasmato il corso della musica per oltre trent'anni come improvvisatore, compositore, educatore, direttore di band, collaboratore e artista discografico. È stato proclamato "il pianista più innovativo nel jazz degli ultimi dieci anni" da Vanity Fair, "un'elegante forza di invenzione musicale" da The L.A. Times e "una leggenda vivente" da The New Yorker.

Con oltre tre dozzine di album al suo attivo come leader o co-leader, Hersch riceve costantemente elogi da parte della critica e numerosi riconoscimenti internazionali per ogni nuovo attesissimo progetto. 14 volte candidato al Grammy, Hersch ha regolarmente vinto i premi più prestigiosi del jazz, tra cui Doris Duke Artist nel 2016, Jazz Pianist Of The Year dal Jazz Journalists Association nel 2018, e il Prix Honorem de Jazz da L'Académie Charles Cros nel 2017 e nel 2018, il suo storico trio con John Hébert ed Eric McPherson, è stato votato il # 2 Jazz Group nel sondaggio DownBeat Critics.



Info Festival Jazz On The Road 2019 - www.jazzontheroad.net - mail: info@jazzontheroad.net

Ingresso doppio concerto e ristorazione aperta tutte le sere dalle ore 19:30.

Biglietti singole serate: Intero euro 20,00, ridotto* euro 15,00.

Abbonamenti per otto concerti: Intero euro 60,00, ridotto* euro 40,00.

* Ridotto per Tesserati Jazzontheroad, studenti del Conservatorio, Under30 e Over65.